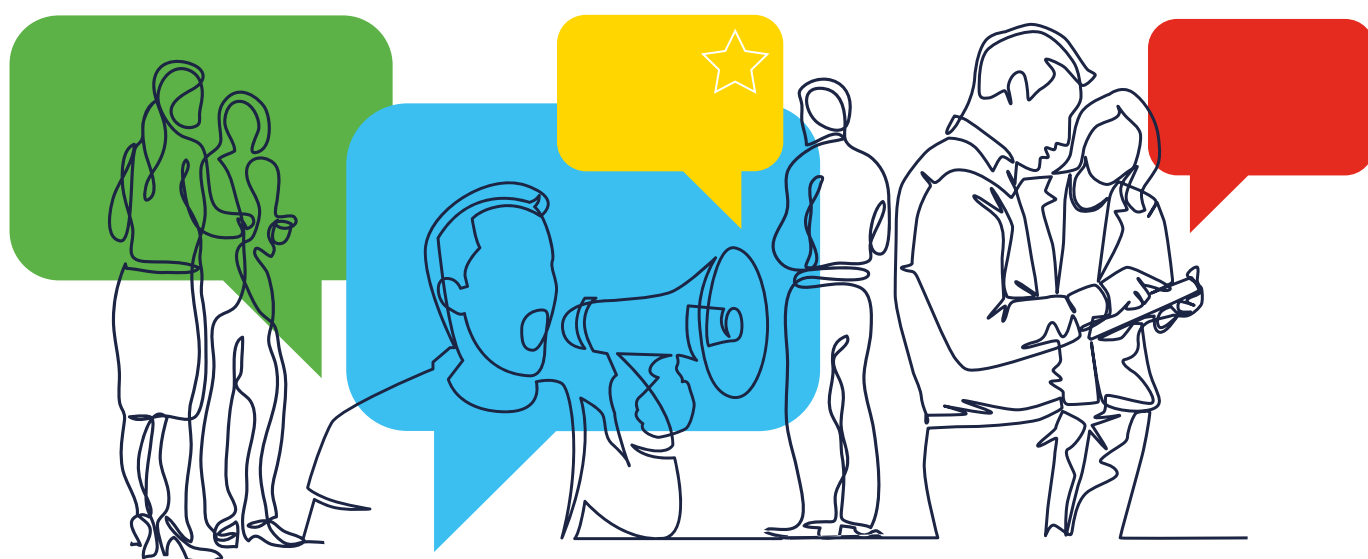


INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

Fasi della procedura



IMPARA – DISCUTI – COLLEGATI - CHIEDI UNA CONSULENZA

| INDICE

Il primo strumento di democrazia partecipativa a livello sovranazionale	3
Preparazione e registrazione	5
Raccolta delle dichiarazioni di sostegno	8
Presentazione, esame e decisione della Commissione	11



Hai in mente una materia che andrebbe disciplinata a livello dell'UE?

Tale materia rientra tra le competenze della Commissione europea?

Lancia un'iniziativa!

1

Il primo strumento di democrazia partecipativa a livello sovranazionale

L'iniziativa dei cittadini europei è uno strumento di democrazia partecipativa che mette i cittadini europei direttamente in contatto con le istituzioni dell'UE. L'iniziativa dei cittadini europei consente ai cittadini europei di contribuire all'agenda dell'UE.

I cittadini possono invitare la Commissione europea a proporre atti legislativi solo nei settori di sua competenza, su temi nei quali l'UE può intervenire. A seguito di un'iniziativa che ha avuto esito positivo, la Commissione non ha l'obbligo di proporre un atto legislativo, ma può decidere di prevedere misure di altro tipo per raggiungere gli obiettivi dell'iniziativa.

Inoltre, se gli organizzatori di un'iniziativa riescono a raccogliere 1 milione di firme, hanno il diritto di incontrare i rappresentanti della Commissione per presentare la loro proposta, nonché di spiegarla in un'audizione pubblica al Parlamento europeo che dovrebbe misurare il sostegno politico all'iniziativa.

Qualunque sia la decisione della Commissione, un'iniziativa che è arrivata a buon fine è sempre un'occasione per avviare un dibattito e creare alleanze a livello europeo. Se la Commissione decide di proporre un atto legislativo, questo sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'UE (oppure, in alcuni casi, soltanto del Consiglio).

Sistemi analoghi esistono a livello nazionale (ad esempio, in Austria, Italia, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Slovenia e Spagna), ma l'iniziativa dei cittadini europei è unica nel suo genere poiché costituisce il primo strumento ufficiale di partecipazione transnazionale al mondo. E la soglia per la presentazione di un'iniziativa è in proporzione molto più bassa che a livello nazionale: 1 milione di dichiarazioni di sostegno rappresentano solo lo 0,2% di tutti i cittadini dell'UE.

Grazie al diritto d'iniziativa, i cittadini dell'UE condividono ora con il Parlamento europeo e il Consiglio il diritto di invitare la Commissione a proporre nuovi atti legislativi.

Le norme che disciplinano il diritto d'iniziativa dei cittadini europei sono disponibili [online](#).

La presente guida illustra le diverse fasi della procedura per la presentazione di un'iniziativa dei cittadini europei ed è corredata di link che rimandano a fonti di informazioni più dettagliate.



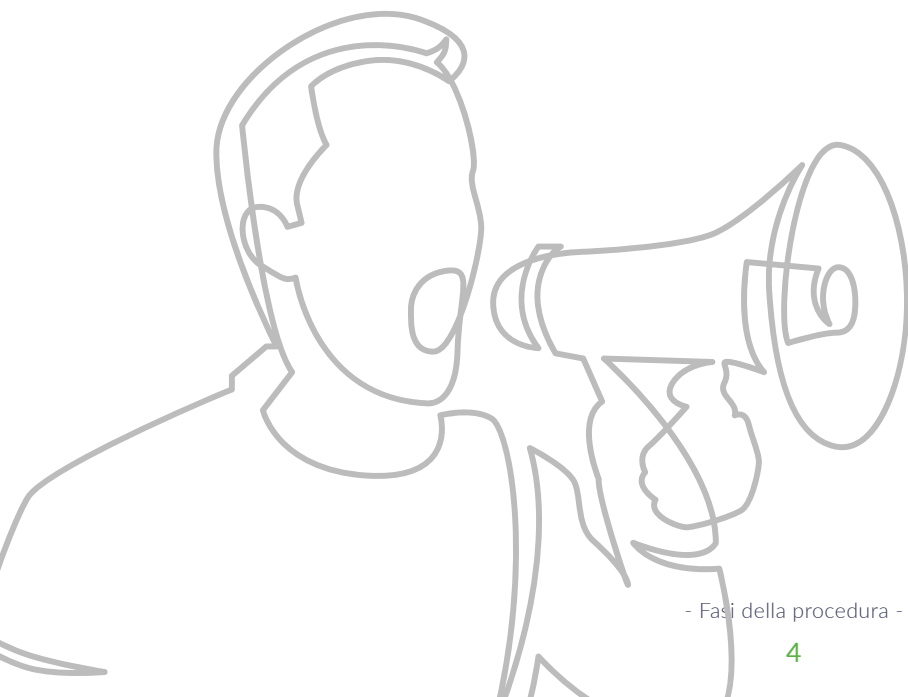


Nuove norme a partire da gennaio 2020

A settembre 2017 Commissione europea ha proposto una revisione sostanziale del regolamento che disciplina il diritto d'iniziativa dei cittadini europei. Il nuovo regolamento sull'iniziativa dei cittadini europei è stato adottato nell'aprile 2019, per **entrare in vigore a gennaio 2020**.

Principali novità della nuova normativa:

- un calendario **rivisto** e più agevole per gli organizzatori
- **tutti i cittadini dell'UE possono sostenere** un'iniziativa indipendentemente dal loro luogo di residenza
- abbassamento dell'età in cui è possibile esprimere il sostegno a **16 anni** (a discrezione degli Stati membri)
- preparativi → **piattaforma collaborativa online** e possibilità per gli organizzatori di costituire un'**entità giuridica**
- fase di registrazione → procedura in due fasi che consente agli organizzatori di rivedere, se necessario, la loro proposta
- registrazione parziale ammessa e **traduzione gratuita del contenuto dell'iniziativa** (compreso l'allegato) in tutte le lingue dell'UE a cura della Commissione europea
- raccolta → **data di inizio flessibile e soltanto due possibili metodi** di raccolta delle firme
- **un sistema centrale di raccolta per via elettronica** messo a disposizione dalla Commissione gratuitamente (con la possibilità per gli organizzatori di realizzarne uno proprio, se lo desiderano, ma soltanto per le iniziative registrate **entro la fine del 2020**)
- **sportelli** disponibili in ciascuno Stato membro per offrire, gratuitamente, informazioni e assistenza ai gruppi di organizzatori
- fase di esame → **sei mesi**, per poter organizzare un'audizione pubblica più estesa e dare alla Commissione più tempo per consultare le parti interessate e analizzare l'iniziativa.



2

Preparazione e registrazione



Preparativi

Competenze dell'UE e della Commissione europea

Una volta che i cittadini europei abbiano in mente una materia che andrebbe disciplinata a livello dell'UE, il passo successivo è verificare che l'UE possa intervenire nel settore in questione (agricoltura, istruzione, politica sociale, ambiente, ecc.) e che la Commissione europea detenga la competenza di presentare proposte legislative in tale settore, sulla base del trattato.

Per ulteriori informazioni sulle competenze dell'UE, si veda la guida su **come stilare un'iniziativa**. La funzione CHIEDI UNA CONSULENZA del forum dell'iniziativa dei cittadini europei può offrire un'assistenza su misura durante la fase di preparazione di un'iniziativa.

Gruppo di organizzatori

Oltre a verificare che la Commissione detenga la competenza in materia, per avviare l'iniziativa occorre costituire un gruppo di organizzatori, che fungerà da organizzatore ufficiale.

Il gruppo deve essere composto da almeno sette cittadini dell'UE che abbiano l'età richiesta per votare alle elezioni del Parlamento europeo e che risiedano in almeno sette Stati membri diversi (non conta la nazionalità, ma il luogo di residenza). Fra loro saranno nominati un rappresentante e un supplente come referenti o persone di contatto: possono far parte dei 7



Suggerimenti

- Hai domande generali sull'UE? Europe Direct può darti una mano.
- Pianifica la tua campagna attentamente e in anticipo. Prima cominciano i preparativi, maggiori saranno le probabilità di successo!
- Inizia a cercare partner che possano aiutarti ad avviare, finanziare e promuovere l'iniziativa. Per il successo di un'iniziativa sono indispensabili alleanze forti ed ampie. Per ulteriori informazioni, consulta le guide **Come cercare partner** e **Come raccogliere fondi**.
- Esamina iniziative passate e presenti nel registro ufficiale delle iniziative dei cittadini europei.
- Contatta i membri del Parlamento europeo che si occupano delle questioni sollevate dalla tua iniziativa.
- Trova un «ambasciatore» di alto profilo per la tua campagna.

membri del gruppo che vivono in 7 diversi paesi dell'UE, oppure essere altri 2 membri di un gruppo più esteso. Per ciascuna iniziativa la Commissione pubblicherà nel registro ufficiale delle iniziative dei cittadini europei i nomi di tutti i membri del gruppo di organizzatori, nonché gli indirizzi di posta elettronica delle persone di contatto.

È possibile creare, ai sensi del diritto nazionale di uno Stato membro, un'entità **giuridica** che si occupi della gestione dell'iniziativa. Le informazioni sull'entità giuridica vanno fornite al momento di richiedere la registrazione dell'iniziativa.

| Registrazione

Compilare il modulo di registrazione

Per poter registrare una proposta d'iniziativa, il rappresentante del gruppo di organizzatori deve creare un apposito **account** con il suo indirizzo e-mail e compilare i campi obbligatori. Il contenuto principale della proposta non deve superare i 1 200 caratteri (spazi esclusi). Si può inoltre aggiungere un allegato di 5 000 caratteri (spazi esclusi).

Conferma e pubblicazione

Entro due mesi dalla richiesta, e se tutte le condizioni sono soddisfatte, la Commissione adotta una decisione in merito alla registrazione dell'iniziativa proposta. Il giorno stesso, la Commissione rende l'iniziativa pubblica nel registro e invia una conferma agli organizzatori.

Tuttavia, se un'iniziativa esula manifestamente dalle competenze della Commissione, pur rispondendo a tutte le altre condizioni, la Commissione ne informa gli organizzatori entro **un mese** dalla presentazione della richiesta. In tal caso gli organizzatori possono **modificare e ripresentare l'iniziativa** nel rispetto dei requisiti. Gli organizzatori possono anche mantenere o ritirare l'iniziativa iniziale, ma devono informare la Commissione della loro scelta entro **due mesi** dal ricevimento della valutazione della Commissione. La Commissione prenderà quindi una decisione finale entro **un mese**.

La Commissione può decidere di **registrare parzialmente** un'iniziativa nei casi in cui solo una o più parti, compresi gli obiettivi principali, dell'iniziativa non esulino manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto legislativo dell'Unione.

La Commissione europea fornirà quindi le traduzioni della descrizione dell'iniziativa (1 200 caratteri) e dell'allegato (5 000 caratteri).



Hai bisogno di un servizio più personalizzato? Il servizio **CHIEDI UNA CONSULENZA** del forum dell'iniziativa dei cittadini europei è a tua disposizione.



Suggerimenti

- L'account riservato agli organizzatori ti aiuterà a gestire l'iniziativa. Nell'account è possibile trovare informazioni sulle tappe successive, gestire i vari dati da trasmettere e restare in contatto con la Commissione europea.

Durante l'intera procedura occorre fornire regolarmente le informazioni relative a tutte le fonti di sostegno e di finanziamento il cui importo superi i 500 euro all'anno per sponsor.

Se la Commissione rifiuta di registrare un'iniziativa, comunicherà agli organizzatori i motivi della sua posizione e le eventuali vie di ricorso disponibili.

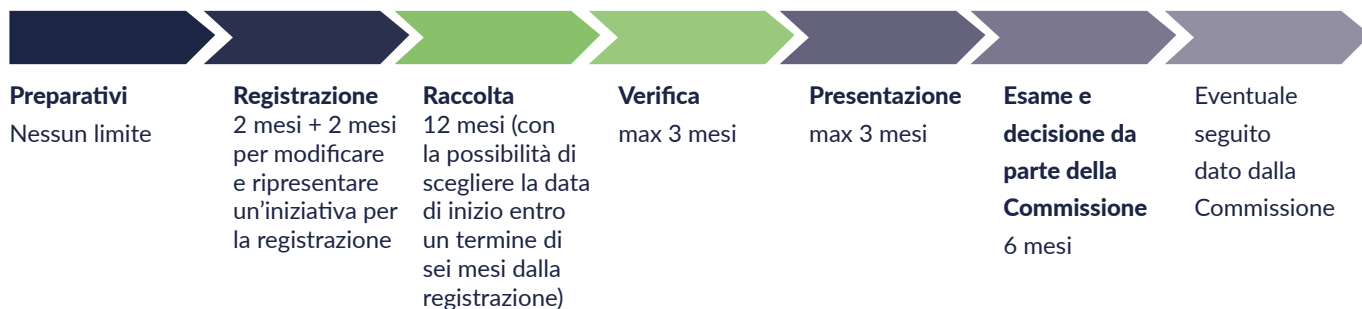


Maggiori informazioni sui preparativi e la registrazione sono disponibili nel [forum dell'iniziativa dei cittadini europei](#) e sulla [pagina web dedicata al diritto d'iniziativa](#).



3

Raccolta delle dichiarazioni di sostegno



Gli organizzatori hanno a disposizione **12 mesi** per raccogliere almeno 1 milione di dichiarazioni di sostegno, tra cui un numero minimo in almeno sette Stati membri (vedere la cartina sotto). Gli **organizzatori possono scegliere la data** in cui iniziare la raccolta delle dichiarazioni di sostegno (il “periodo di raccolta”). Tale data deve essere **entro sei mesi dalla registrazione** dell’iniziativa e la Commissione deve esserne informata almeno 10 giorni lavorativi prima.

Le dichiarazioni possono essere firmate per via elettronica o su carta. I firmatari devono essere **cittadini dell’UE** e aver **raggiunto l’età alla quale si acquisisce il diritto di voto** per le elezioni al Parlamento europeo (in genere 18 anni, ad eccezione di Austria, Malta e Grecia), a meno che lo Stato membro non abbia deciso di abbassare l’età minima a 16 anni e ne abbia informato la Commissione.

Soglie nazionali per le iniziative registrate dal 1° febbraio 2020 in poi.

Per ulteriori informazioni:
https://europa.eu/citizens-initiative/thresholds_it



Per le firme raccolte su carta occorre utilizzare appositi moduli conformi ai modelli di cui all'allegato III del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini europei. Il contenuto dell'iniziativa riportato sui moduli deve corrispondere al testo pubblicato nel registro. Se l'iniziativa è stata registrata parzialmente, i moduli devono includere anche l'ambito di applicazione della registrazione indicato nella decisione della Commissione.

Nel corso della procedura gli organizzatori devono accertarsi di rispettare la legislazione sulla protezione dei dati personali.

| Sistema di raccolta online

Ai fini della raccolta online, la Commissione mette a disposizione gratuitamente un **sistema centrale di raccolta elettronica**.

La guida su **come preparare e gestire una campagna** fornisce ulteriori informazioni.



Attenzione:

Sarà possibile utilizzare sistemi di raccolta online individuali soltanto per le iniziative registrate entro la fine del 2022.

Per ulteriori informazioni sulla fase di raccolta dei dati, consultare la guida su **come raccogliere le dichiarazioni di sostegno**.



Suggerimenti

- Prepara gli interventi e i programmi della campagna necessari ai vari livelli (UE, nazionale e locale).
- Descrivi chiaramente il tema della tua iniziativa e collegalo con casi della vita quotidiana per consentire ai cittadini di identificarsi.
- Conduci la campagna nelle lingue nazionali per facilitare la partecipazione dei cittadini.
- Stabilisci un nesso forte tra la politica locale e nazionale e la tua iniziativa; allinea l'iniziativa alle discussioni politiche in corso.
- Usa contatti personali e le reti dei partner per ampliare la campagna.
- Per il successo di un'iniziativa sono indispensabili squadre locali e nazionali forti.
- I volontari sono la risorsa più importante e potente... chiamane a raccolta un numero sufficiente! Dovrebbero essere in grado di spiegare sia l'iniziativa stessa, sia come funziona il diritto d'iniziativa dei cittadini europei. Per spiegare lo strumento e come funziona, non esitare a utilizzare i materiali di comunicazione messi a disposizione in tutte le lingue ufficiali dell'UE dalla Commissione europea.
- Comunica! Mantieni alto il morale aggiornando periodicamente tutti gli interessati sull'andamento della raccolta delle firme.
- Concentra la campagna sui paesi in cui il tema è noto e dibattuto.
- Utilizza i social media e altri strumenti di comunicazione per promuovere l'iniziativa. Fai un uso intelligente della stampa.
- Presta particolare attenzione agli obiettivi di raccolta delle firme in ciascun paese.
- Utilizza la raccolta delle firme su carta in occasione di manifestazioni ed eventi che riuniscono un ampio numero di persone. Sarà anche un modo per reclutare nuovi volontari.

| Verifica

Una volta terminato il periodo di raccolta (alla fine dei 12 mesi o prima se gli organizzatori lo desiderano) e raccolte le necessarie dichiarazioni di sostegno, gli organizzatori hanno **tre mesi** di tempo per presentare le dichiarazioni di sostegno per verifica.

Gli organizzatori devono chiedere alle autorità nazionali competenti di ogni Stato membro in cui sono state raccolte di certificarne la validità.

La Commissione provvederà a presentare le dichiarazioni di sostegno raccolte online attraverso il **sistema centrale di raccolta elettronica**.

La Commissione metterà anche a disposizione un **servizio di scambio di file sicuro** per trasferire le dichiarazioni di sostegno alle autorità competenti degli Stati membri. Tutte le dichiarazioni di sostegno (sia quelle elettroniche che la scansione dei moduli cartacei) possono essere caricate nel sistema in forma criptata.

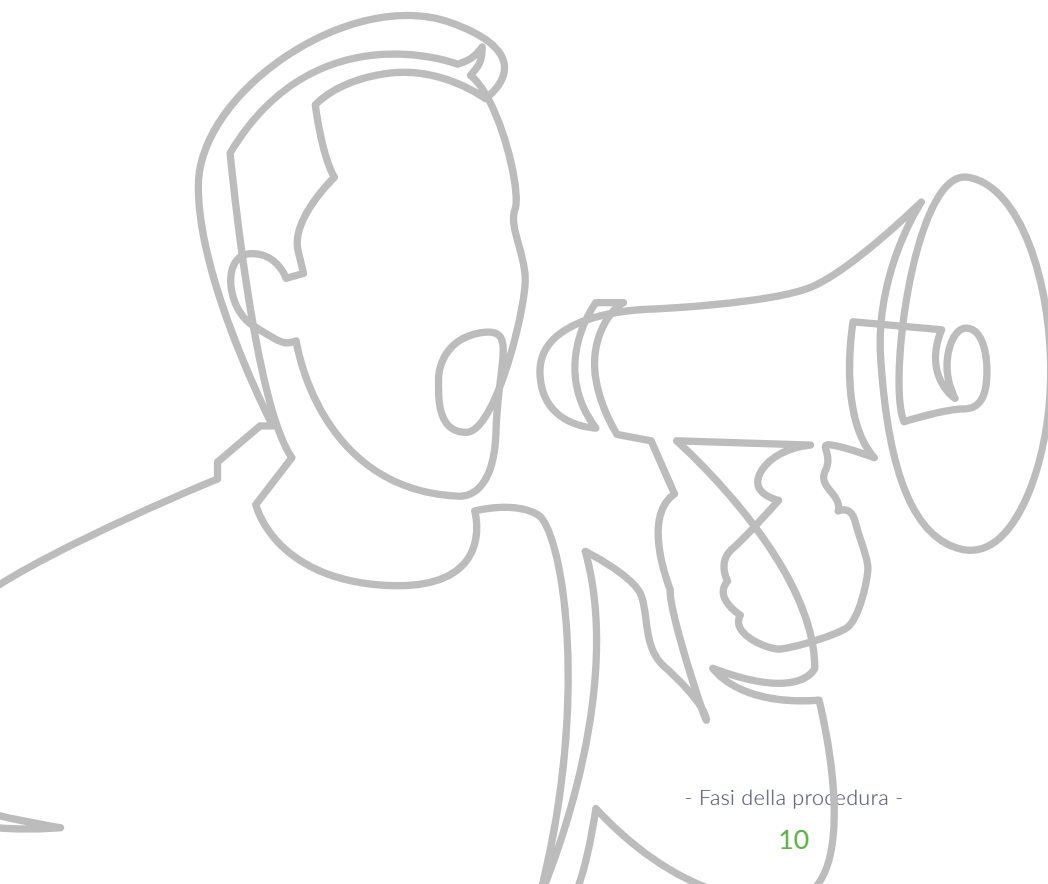
Le dichiarazioni di sostegno vanno presentate alle autorità competenti dello Stato membro interessato utilizzando il modulo di cui all'allegato V del regolamento.

Le autorità nazionali competenti rilasciano un certificato entro **tre mesi**.



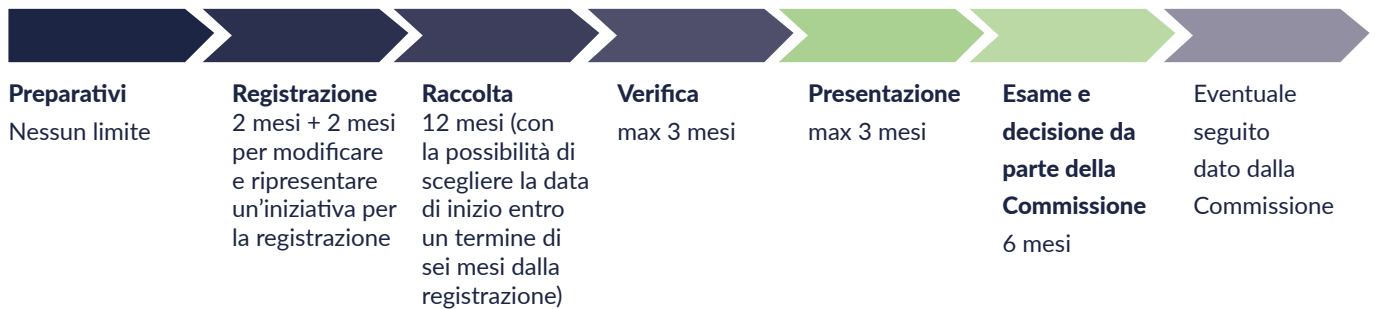
Suggerimenti

- Alcune firme potrebbero essere dichiarate non valide dalle autorità nazionali competenti. Per maggiore sicurezza, è preferibile raccogliere in ciascun paese un numero di firme superiore alla soglia minima.



4

Presentazione, esame e decisione della Commissione



| Presentazione

Dopo aver ottenuto l'ultimo certificato dalle autorità nazionali competenti, gli organizzatori hanno **tre mesi** di tempo per presentare l'iniziativa alla Commissione europea. Gli organizzatori sono tenuti a presentare tramite il loro account il modulo di cui all'allegato VII del regolamento insieme alle copie, in formato cartaceo o elettronico, dei certificati ottenuti nella fase di verifica.

| Esame

Pubblicazione e riunione con la Commissione europea

Quando riceve un'iniziativa valida, la Commissione pubblica un avviso in tal senso nel registro e trasmette l'iniziativa alle istituzioni europee competenti e ai parlamenti nazionali.

Entro **un mese** dalla presentazione dell'iniziativa, gli organizzatori potranno incontrare i rappresentanti della Commissione per illustrare la loro iniziativa in dettaglio.

Audizione pubblica al Parlamento europeo

Entro **tre mesi** dalla presentazione dell'iniziativa, gli organizzatori hanno la possibilità di presentare l'iniziativa in un'audizione pubblica al Parlamento europeo. La Commissione europea parteciperà all'audizione e il Parlamento



Suggerimenti

- Scegli le persone più competenti sia per l'incontro con la Commissione che per l'audizione al Parlamento europeo, in modo da poter parlare con una voce forte in Europa.
- Gli interventi vanno preparati con cura! Assicurati che i rappresentanti siano convincenti e chiari quando espongono l'iniziativa.

europeo deve garantire una rappresentanza equilibrata degli interessi pubblici e privati in causa. Il Parlamento europeo è chiamato a misurare il sostegno politico all'iniziativa. Dopo l'audizione pubblica il Parlamento può svolgere una discussione in sessione plenaria e adottare una risoluzione al fine di valutare il sostegno politico all'iniziativa.

Decisione della Commissione europea

Entro sei mesi dalla pubblicazione dell'iniziativa e dopo l'audizione pubblica, la Commissione europea annuncerà la sua decisione mediante una comunicazione che illustra le eventuali azioni che intende intraprendere e perché. La comunicazione stabilirà anche il calendario previsto per tali azioni.

Il Parlamento europeo valuterà le misure adottate dalla Commissione a seguito della comunicazione.

Metodi alternativi per fare pressione sull'UE

Se, dopo la lettura della presente guida, ritieni che il diritto d'iniziativa riconosciuto ai cittadini europei non sia lo strumento più indicato nel tuo caso, dai un'occhiata a [questi altri meccanismi](#) per far sentire la tua voce in Europa.



Suggerimenti

- **Porta pazienza!** L'elaborazione da parte della Commissione di una proposta legislativa può prendere molto tempo. Segui le diverse tappe (consultazioni, valutazione d'impatto, ecc.) e continua a promuovere le tue idee.
- **Cerca di essere pronto!** La Commissione procede in modo costante e, per quanto possibile, mantiene i contatti con gli organizzatori.

Le informazioni fornite provengono da una fonte indipendente e non riflettono necessariamente il parere della Commissione europea o di altre istituzioni dell'UE o nazionali. La Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che verrà fatto delle informazioni qui contenute.